

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 153 DEL 6.12.2016**

***Sesto punto all'O.d.G.***

***“Piano Regolatore Generale. Recepimento Studio di microzonazione sismica validato dalla Regione per l'acquisto del parere dell'ufficio tecnico regionale Art. 89 DPR n. 380/01”***

**PRESIDENTE:**

Espone Coletti, prego.

**COLETTI:**

Questa deliberazione è propedeutica al parere del Genio Civile che ci deve concedere per poter andare alla modifica integrazione della Delibera con cui è stato adottato il precedente PR che secondo la procedura adottata è ancora in piedi, l'adozione del 2007.

Queste procedure purtroppo mancavano all'epoca e per questo è una delle ragioni per cui il PR è stato bocciato dal TAR.

Anche per avere questa... (Intervento f.m.) noi diciamo anche perché devo fare un Emendamento.

Questo risultato per avere la microzonazione sismica validata dalla Regione è stata un'avventura dal 2014 che va in giro questa procedura.

Noi abbiamo chiesto il parere al Genio Civile, il Genio Civile ci ha risposto “se non mi portate la validazione della microzonazione sismica fatta dalla Regione non possiamo rilasciare il parere”.

Allora ci siamo messi in moto presso la Regione, al servizio del Genio Civile che ha fatto una procedura complessa, insomma per 10 mesi diciamo francamente la pratica è stata ferma ad Ortona perché la Commissione aveva richiesto delle integrazioni e nessuno ha risposto in quel periodo un po' critico, non buio critico... (Intervento f.m.) 2015, ad ottobre 2014 e a novembre 2015.

Poi abbiamo rimesso in moto la procedura, il Geologo D'Errico che aveva l'incarico che è il figlio del Dott. D'Errico che ha fatto il Primario ad Ortona, ha avuto l'incarico prima del 2013 ha portato tutte le carte e finalmente siamo riusciti ad avere la validazione della Regione.

Nella validazione praticamente è venuta fuori la mappa della sismicità del territorio del Comune di Ortona che diventa un allegato al PR perché anche quella zonazione sismica è utile, ed è uno dei primi Comuni vi ho detto l'altra volta ad avere questa carta validata dalla Regione.

Adesso noi l'abbiamo già fatta questa Delibera non so se lo ricordate, solo che non avevamo il documento di validazione della Regione, per cui il Genio Civile ha detto “amici cari a me serve quello validato dalla Regione se volete il mio parere”.

Adesso finalmente è arrivata... (Intervento f.m.) noi dobbiamo ripetere la deliberazione di presa d'atto e adozione, lo dico al Presidente e alla Segretaria perché la legge dice che non solo si fa la presa d'atto ma si fa l'adozione della carta geologica in pratica, ripeto, a fianco al PR le carte del PR.

Quindi alla deliberazione io non trovo la Segretaria ma ho bisogno della Segretaria perché le carte stavano agli atti, agli atti naturalmente ci sta la mappatura della sismicità del

territorio del Comune di Ortona fatta da un esperto e validata dalla Regione che l'ha controllato come si deve, devo dire che quell'ufficio ha validato la settimana scorsa mi pare quindi era nel pieno della situazione di allerta del terremoto, quindi ci sono andati ancora più pesanti, hanno chiesto integrazioni, relazione al Geologo proprio per avere la certezza di fare una carta corrispondente alla realtà dei fatti.

Dicevo Segretaria che nel deliberato e anche nell'oggetto dovremmo inserire "presa d'atto" e "adozione" perché è un'adozione vera e propria, che non è soggetta alla pubblicazione ma ci vuole l'adozione.

Una preghiera che voglio fare alla signora che registra, se ci rimanda domani, dopo domani, venerdì...

**PRESIDENTE:**

Domani non credo.

**COLETTI:**

...questa deliberazione, vi dico il perché, perché questa deliberazione deve essere portata al Genio Civile, il Genio Civile ci ridà il parere che è propedeutico a poter modificare la Delibera del 2007 che è praticamente l'adozione con le modifiche necessarie secondo quello che è stato fatto.

Perché vi dico questo? Stasera noi abbiamo parlato delle problematiche dei cittadini che devono pagare le tasse, se noi riusciamo a portare la modifica e l'integrazione della Delibera con cui è stato adottato il Piano nel 2007 ci sono 150 famiglie che non pagheranno più l'IMU, perché sono 150 famiglie che hanno chiesto di riportare i terreni da edificabili ad agricoli oltre alla riduzione della edificabilità fatta dal progettista, dai nostri progettisti per riportare il PR nella dimensione prevista dalla legge, cioè a 32.000 abitanti. Ho detto un'altra volta in una circostanza del genere che secondo la norma nazionale, quella regionale e secondo quanto previsto nelle NTA questo piano è flessibile.

Le previsioni di edificabilità pagano dal giorno dopo, quelli che ci sono continuano a pagare l'IMU fino a quando potranno costruire.

Ma quelli che oggi non sono edificabili con una semplice Delibera di Consiglio Comunale su richiesta dei cittadini interessati che possono proporre un piano di edificabilità anche di una singola palazzina il Consiglio Comunale con una Delibera fa diventare edificabile quel territorio, quell'area interessata, nello stesso tempo pagherà l'IMU dal momento in cui il Consiglio Comunale glielo darà.

Quindi non ci stava più il pagamento dell'IMU senza sapere quando potrà costruire... (Intervento f.m.) scusate questo lo discutiamo quando andiamo a discutere il PR... (Intervento f.m.) lo so che è bomba, però l'ha fatto due professori universitari se permettete che sono esperti... (Intervento f.m.) certo, stravolge il concetto di pianificazione urbanistica è vero, comunque lo discuteremo, forniremo le carte anzi scusatemi Segretario siccome sei anche capo del Settore Tecnico io direi di far fare 16 cd del PR che andrà in discussione fra 15 giorni, 20 giorni penso dove ci sono pure le NTA che dicono queste cose, così le guardate, vedete i riferimenti normativi e compagnia bella.

Poi naturalmente dopo aver fatto la Delibera di modifica della Delibera di adozione del 2007 il piano sarà pubblicato e i cittadini potranno fare a loro volta le osservazioni che immagino non saranno tante come sono state nel passato perché c'è stata una corsa a

chiedere il ritorno a suolo agricolo, non conoscendo nemmeno questa norma che consente poi di modificare ogni volta che il Consiglio Comunale su richiesta ritiene opportuno.

Quindi se facciamo preparare un cd dall'ufficio nostro... (Intervento f.m.) Franco ho posto lo stesso problema... (Intervento f.m.) no, ma non c'è più... la variante è un'altra cosa!

Scusate siccome sono riferimenti normativi ve li guardate dopodiché quando discutiamo possiamo portare il nostro contributo.

Per quanto riguarda questa deliberazione Segretario io, ripeto, il cd a tutti i Consiglieri ci sono le tavole e ci sono le NTA.

Per quanto riguarda questa deliberazione seguite questo Emendamento all'oggetto al primo rigo dopo la parola "recepimento" aggiungere "e adozione", mo te la mando la copia dell'Emendamento.

Nel deliberato dopo il comma "b" aggiungere il "comma "B1, di adottare per le finalità di cui all'Art. 5 e all'Art. 19 comma 5 della L.R. Abruzzo n. 28/2011 lo studio della microzonazione sismica del territorio comunale composta da relazione illustrativa, carta dell'indagine, carta geologica geotecnica, carta della MOPS tra l'altro non so che significa credo che sia mappatura, è un termine geologico.

Naturalmente tutto quanto questo inserendo il documento di validazione da parte della Regione, naturalmente le carte stanno là, sono state sottoscritte dal Geologo, validate dalla Regione e noi dobbiamo assumere questa deliberazione, ripeto, che è propedeutica per poter riavere il parere del Genio Civile che è già pronto, non ce l'ha potuto ridare fino ad oggi solamente perché mancava questo documento di validazione da parte fella Regione.

Nel momento in cui arriva il parere del Genio Civile appena dopo faremo il Consiglio Comunale, io penso di poter fare se le cose vado bene o tra Natale e Capodanno oppure appena dopo Capodanno per evitare che si rimetta in moto il pagamento dell'imposta all'inizio dell'anno, perché tutti quei cittadini che ne hanno fatto richiesta saranno sgravati dal ruolo del pagamento dell'IMU... (Intervento f.m.) il cittadino che da edificabile ritorna agricolo non pagherà più l'IMU... (Intervento f.m.) Sì! L'adozione, che non chiameremo adozione ma è una modifica della Delibera con cui è stata fatta l'adozione, quindi è una riadozione modificata.

Nel momento in cui tu togli l'edificabilità su un'area non pagherà più l'IMU dal giorno dopo.. (Intervento f.m.) e lo so Tommà l'hai sostenuto fino a mo, lo so.

**PRESIDENTE:**

Ricci, prego.

**RICCI:**

Sarò assolutamente breve. Scusate un chiarimento, Da delibera parla della microzonazione sismica... (Intervento f.m.) parliamo della microzonazione sismica, nel finale nessun dubbio che andava fatta ed è stata fatta ecc.

Però il passaggio successivo mi rende un attimino dubbioso, con la microzonizzazione sismica è evidente che comunque le modifiche non possono che essere da un punto di vista di edificabilità in pejus, cioè la microzonizzazione sismica tecnicamente dovrebbe andare ad indicare delle zone dove comunque non si può fabbricare, quindi non può che essere una variazione in pejus di quello che già esiste. Cioè nel senso che...

**PRESIDENTE:**

In pejus, dopo quando ci sono i terremoti non è che poi ci lamentiamo che abbiamo fatto costruire sulle falde, non è un in pejus è una salvezza...

**RICCI:**

Allora non può che andare a diminuire le zone edificabili che erano state messe nel piano di adozione.

**COLETTI:**

...siccome la microzonazione è pronta dal 2014, i nostri (parola non chiara) hanno lavorato su quella microzonazione e hanno tolto naturalmente le parti di zona rossa che c'era nel precedente piano.

**RICCI:**

Quindi sto dicendo che con la microzonizzazione non possono che diminuire comunque le aree edificabili perché la microzonizzazione sismica o va a colpire delle aree che già erano agricole, quindi lo erano prima e lo sono riconfermate come agricole quindi non edificabili, oppure ha preso delle zone che erano edificabili e quindi le ha fatte diventare non edificabili proprio perché c'è il rischio sismico, quindi la microzonizzazione ha comunque diminuito le zone che sono edificabili.

Dal momento in cui è fatta la microzonizzazione sismica non mi è chiaro se i 150 cittadini abbiano fatto loro una domanda di riconduzione, o meglio di rinuncia all'edificabilità o è una conferma che poiché era la zona sismica non potevano costruire quindi sono gli stessi 150, perché teoricamente potrebbero essere 150 quelli che hanno fatto le domande di riconduzione al, da questo punto di vista domani si dovrebbe capire chi sono e dove questa riduzione, e questa è la microzonizzazione sismica.

Ma la cosa che mi lascia interdetto è il fatto che noi riadottiamo un PR laddove ha statuito che l'annullamento del provvedimento di approvazione per vizi proprio di quest'ultimo lascia in vigore il piano adottato, con il solo obbligo per il Comune di completare il procedimento di pianificazione secondo quanto già determinato nella Delibera di adozione emendandola dei vizi che ne hanno inficiato l'approvazione.

Questa sarebbe la cosiddetta sentenza restrittiva del TAR che quando ha detto che il Piano adottato era salvo non ha detto che il Comune poteva riadottarlo... (Intervento f.m.) fammi finire a parlare, Tommà io non ti sto dicendo che lo fa... io sto dicendo semplicemente quello che è la storia dell'arte adesso.

Per cui il Comune doveva fare la VAS e la microzonazione sismica, per fare quello che non era stato fatto prima dell'adozione ma che si sarebbe potuto fare anche prima dell'approvazione, ma l'adozione era salva, se noi rimettiamo le mani all'adozione significa che l'adozione non era salva e significa che se con una nuova adozione i terreni di chi finora ha pagato l'ICI in base all'adozione dovranno essere rimborsati, peraltro come Del Federico ha sostenuto in Commissione Tributaria quanto io ho detto che i cittadini stavano pagando per un ICI che in base alla microzonazione sismica o alla VAS i terreni sarebbero stati cancellati, a quel punto Del Federico ha detto "a questo punto il Comune certamente rimborserà l'ICI che hanno pagato dal 2008 in poi", questo è un punto che lo dovete mettere a verbale così come l'ho detto signò perché o questa sera prendiamo degli impegni

di un certo tipo, peraltro il rimettere le mani in un certo modo all'adozione comporta automaticamente che ci sarà chi farà ricorso da un punto di vista non fiscale ma urbanistico e vincerà perché il TAR ha detto che l'adozione non si poteva toccare se non per.

Ugualmente queste 150 osservazioni dei cittadini che hanno richiesto il derubricamento dall'edificabile all'agricolo e del quale mi trovo... per l'amor del cielo ognuno è proprietario a casa sua quindi hanno fatto dei conti, si sono resi conto che erano stati massacrati con il PR del 2007 e non è campagna elettorale, ma mi onoro di aver rimandato per 4 volte al mittente nel 2006 quando arrivò in Consiglio Comunale e per 4 volte Carlo Ricci lo rimandò al mittente e non l'approvò perché ci mancavano i pezzi.

Poi la Maggioranza andò tutta a casa, rientrarono solo loro e l'approvarono dopo un anno, un palese PR contrario alla normativa perché ci mancavano i pezzi fondamentali.

Io ho il dubbio che i 150 concittadini nel momento in cui abbiano fatto le osservazioni qui la procedura non prevede... hanno fatto la richiesta di derubricazione il che significa che il piano adottato dovrebbe venire rimodificato e, come dice Tommaso Coletti, riadottato per accogliere delle osservazioni su un PR che legalmente non può essere toccato.

Signori io ve lo dico non perché sia contrario perché io sono assolutamente dell'idea che si debbano rimborsare i soldi a chi ha pagato per una edificabilità che non esisteva, a maggior ragione si deve cercare di aiutare queste persone che si sono rese conto e che tipo i verdi attrezzati o gli impianti sportivi pagano decine di migliaia di euro su terreni che non saranno mai edificabili.

Quelli che stanno messi dentro ai comparti sopra a S. Donato che non si faranno mai e che pagano anche quelli migliaia di euro, è chiaro che li dobbiamo fare però lo studio qua deve essere una cosa seria e profonda, cioè qua non si può fare con il parere di Carlo o di Vincenzo, qua si deve fare con qualcuno che va a Roma, si siede dentro al Consiglio di Stato e dice "signori diteci che cosa dobbiamo fare", altrimenti ci rifaremo male e boccerò ancora tutto ciò che mi ritorna sotto le mani se andiamo avanti su una falsariga che reputo sia ancora una volta non conforme a quelle che sono le normative che dovrebbero essere. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie... (Intervento f.m.) Coletti, prego.

**COLETTI:**

Attenzione dobbiamo chiarire una cosa, il PR è stato bocciato per una serie di motivi che sono stati enunciati ma altri motivi che erano assorbenti ha detto il TAR, che significa questo? Che il PR doveva essere dimensionato con un aumento di edificabilità di una certa percentuale rispetto a quella esistente, sapete quanto prevedeva il PR che è stato... (Intervento f.m.) di più, 70, 80 o osservazioni approvate, 700 quelle che erano ne ha portate...

Mentre invece adesso il piano sta al limite, così come è stato fatto, al limite dell'aumento previsto dalla legge 32.000 abitanti; ma questo ce l'ha portato la decadenza delle osservazioni, il piano è stato bocciato quelle osservazioni non esistono più, quelle che sono state inserite.

Non solo... (Intervento f.m.) 35 o 36 una cosa del genere... (Intervento f.m.) noi attualmente abbiamo 23.850 abitanti, va a 31.000 che è il limite previsto dalla legge... (Intervento f.m.) no, 94 non è stato tolto niente.

Allora che è successo? Che quelli che hanno chiesto di tornare agricolo l'hanno chiesto in base ad un avviso che ha fatto la Giunta, mica tutte sono state accolte, quali sono quelle che sono state accolte? Sono state accolte quelle che non danneggiavano il percorso del piano, che stava alla periferia di una zona edificabile... (Intervento f.m.) bravo, benissimo.

Ma il TAR ha detto che dovevamo tornare nelle condizioni di approvazione del piano anche per quanto riguarda il dimensionamento, quindi tu comunque lo devi riportare ad una dimensione accettabile.

Allora quello che hai detto tu è vero che se ci sono quelli che con l'adozione del 2007 avevano avuto la edificabilità tu oggi togliendo, e c'è qualcosa non molto ma c'è, tu gli devi rimborsare per gli ultimi 3 anni l'IMU che ha versato... (Intervento f.m.) quello lo dice la legge, non lo dico io.

Comunque noi così come stiamo facendo, Carlo ascoltami, noi stasera votiamo la microzonazione sismica poi il discorso lo rifacciamo nel momento in cui andrete nel merito perché adesso voi non conoscete tutte le cose che sono state fatte.

Però vi assicuro che la procedura che è stata seguita corrisponde perfettamente a quanto previsto dalle norme, quindi questo piano una volta che uscirà fuori è inattaccabile, per cui avremo l'approvazione del PR finalmente.

Se prima lo facciamo, non la riadozione che è di fatto una riadozione ma è una modifica, è di integrazione alla Delibera con cui il piano è stato adottato che viene fuori da che cosa?

Dall'approvazione della VAS perché si sta facendo la VAS, dall'approvazione... (Intervento f.m.) dal ridimensionamento dell'edificabilità prevista dalla legge.

Quindi tutto quanto questo comporta una riduzione dell'attività edilizia sul nostro territorio, questo... (Intervento f.m.) sì, ti dice le condizioni con cui costruire.

(Intervento f.m.) la VAS sì, per esempio avevano previsto... (Intervento f.m.) vi dico subito, c'era la previsione di edificabilità a fianco ai fiumi, quello non è possibile per legge...

(Intervento f.m.) è successo, quindi i tecnici hanno ricondotto la previsione di piano alle norme esistenti per evitare che un'altra volta venga impugnato e venga bocciata dopo che ha fatto tutto il percorso.

Ripeto, sulla microzonazione questo non c'entra però dopo che vi mandiamo il cd lo approfondiamo e poi in Commissione facciamo venire i tecnici che ne sanno più di me naturalmente e vi diranno come vanno le cose.

## **RICCI:**

Io mi rendo conto che quello che tu stai dicendo è sicuramente un discorso assolutamente logico e diciamo pure normale, il problema è che quando il TAR si è esibito si è esibito in una maniera un po' strana perché la VAS e la microzonazione sismica in realtà erano state stabilite dalla CE ed erano state recepite dallo Stato Italiano prima che il Comune di Ortona facesse l'adozione, tant'è che il sottoscritto in epoca non sospetta aveva detto ad un signore "scusa Niky su Il Sole 24 Ore ci stava scritto che VAS e microzonazione... a me non sembra che l'abbiamo fatto", "non ti preoccupare perché qualcuno mi ha detto che lo possiamo fare anche dopo".

Allora l'affermazione del TAR quando dice che si poteva fare anche dopo l'adozione ma in ogni caso prima dell'approvazione è un punto ancora molto controverso, perché la CE aveva detto che noi dovevamo recepirlo, noi l'avevamo recepito per cui il fatto che non stava l'adozione... uno dei punti cruciali sui quali poi possiamo ritornare quando poi rifaremo un discorso sull'IMU ecc., il punto cruciale che il TAR prima ha detto e poi si è rimangiato è stato che nella sua sentenza il TAR ha detto in effetti a pag. 6 o 7 della decisione che doveva essere fatto prima dell'adozione.

Siccome però si stava parlando di una normativa nuova, recepita ecc. ecc. diceva sempre il TAR, si sarebbe potuto fare anche dopo l'adozione purché comunque fosse stato fatto prima dell'approvazione.

La conclusione del TAR era stata "però siccome non l'avete fatto né prima e né dopo, il TAR aveva bocciato il PRG del Comune di Ortona non la Delibera di approvazione" perché la lingua italiana la capiamo tutti quanti, se avesse detto che voleva bocciare la Delibera di approvazione la sentenza del TAR sarebbe stata "il TAR delibera di bocciare la Delibera di approvazione n., del", invece il TAR ha detto "boccio il PRG la cui procedura si è conclusa con la Delibera".

Per cui da un punto di vista tecnico il TAR l'adozione che poi ha detto "non la potete toccare e dovete fare solo microzonizzazione e VAS", in realtà la nostra adozione aveva comunque urbanisticamente un peccato originale senza microzonizzazione e VAS che andava a cambiare ben di più del semplice discorso dei 58.000 o dei 32.000 abitanti.

Ecco perché il rischio concreto che ci sta è che nel momento in cui andiamo a rifare un qualcosa del genere, atteso che noi comunque in un modo o in un altro le mani all'adozione ce le dobbiamo rimettere poi lo chiamiamo aggiornamento, lo chiamiamo rimetterci in linea con, però stiamo maneggiando non la dinamite che non scoppia, ma la nitroglicerina che basta che faceva tic ed esplodeva tutto.

Ecco perché io spero che venga trattato con le pinze asettiche questa storia senno' rischiamo di riandare ad un ennesimo ricorso al TAR che siccome il TAR con questo ci si è messo lui dentro un fosso, poi è complicato riuscirne questo è il discorso. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Cieri, prego.

**CIERI:**

Grazie Presidente. Giusto per dare un contributo di chi quegli atti li ha vissuti, li ha approvati, si è assunto la responsabilità di tutto ivi compreso il ricorso al TAR.

Intanto come storia la VAS e la microzonizzazione sismica non è che si poteva fare dopo l'approvazione, si poteva fare anche in corso di giudizio, vedi Comune di Vasto... (Intervento f.m.) ora fammi finire.

C'era e c'è una sentenza della Corte dei Conti che dice che se ha la volontà la Pubblica Amministrazione di perseguire lo scopo di adeguare il piano alle deficienze che sono state riscontrate, nella fattispecie era la mancanza della microzonizzazione sismica e della VAS, si poteva sospendere il giudizio ma si doveva richiedere però.

Allora se chi è andato a difendere gli interessi del Comune non ha voluto perseguire questo scopo, evidentemente ha voluto buttarlo questo PR è un altro ragionamento.

(Intervento f.m.) io per dirti la tempistica, se ci fosse stata la volontà di recuperarla anche in sede di giudizio si poteva recuperare perché Vasto, avvalendosi di quella statuizione che ti ho detto prima, ha chiesto la sospensione del giudizio, è stato sospeso il giudizio per 8 mesi, è stata fatta la VAS, il ricorso è stato rigettato e il piano è stato approvato.

Quindi ora cominciamo a diversificarle le cose perché poi gli aspetti tecnici hanno una valenza, gli aspetti politici ne hanno un'altra così come, a mio parere, si deve difendere la previsione di espansione di una città che si può fare solo con il PR che è lo strumento di programmazione urbanistica di una città.

Io sentire che questa città debba avere una previsione di espansione a 31.000 abitanti mi viene da dire "ma veramente pensiamo che questa città deve morire così?", manco i profughi possiamo ospitare con questa previsione, poi può darsi che si realizza, non si realizza ma secondo come la vedo io la previsione deve essere la più ampia possibile se vuoi dare la possibilità a questa città che possa espandersi in qualche maniera, se poi vuoi rimanere a 23.000 abitanti fallo, manco a 31.000, fatela a 25.000 così rimaniamo solo noi, magari rimpiazziamo i decessi e finisce la storia.

Ma questa è una visione diversa di programmazione della città evidentemente, io sono d'accordo e condivido quello che è stato fatto prima, magari non a 70.000 abitanti, io mi ricordavo 60 tu mi dici 70 io non me lo ricordavo.

Comunque voglio dire entro un limite di una certa progressione anche anagrafica, ma come puoi pensare che questa città... se venisse una società come la Sevel che ha 7.000 dipendenti non li puoi ospitare, li vedi mandare a Francavilla, li devi mandare a S. Vito, li devi mandare a Lanciano.

Poi però non dobbiamo manco lamentarci se in questa città non gli si creano le condizioni per potersi espandere perché questa è la programmazione che volete voi di questa città, 3.000 abitanti in più rispetto a quelli che ci stanno oggi.

Siccome il PR a parte quella cosa che hai detto tu che a me sembra alquanto strana che si possa poi modificare di volta in volta, si fa ogni X anni questa è la previsione di sviluppo della città urbanistica che avete fatto voi, è inutile che ci giriamo intorno.

Poi Tommà ti facevo fare una riflessione che si riallaccia un po' a quel ragionamento che facevamo prima su quelle povere persone che hanno pagato per 5 anni quella potenziale edificabilità che non potevano mai, poi tu hai detto giustamente "con l'adozione li retrocediamo e non pagano più", ci mancherebbe altro che dopo che li abbiamo fatti pagare senza poter edificare, mo glielo leviamo e li facciamo continuare a pagare, cioè andiamo là direttamente con la pistola e gli spariamo gli facciamo meno male.

Io dico se veramente, però lo dico a me stesso perché da come vi siete comportati prima che da 7/8 che ne eravate rimasti siete rimasti in 2 persone a non assumervi una responsabilità di poter agevolare dei cittadini che hanno pagato per un diritto che non potevano esercitare, ma a chi le sto dicendo ste cose?

Ragà mi rivolgo a voi perché poi alla fine questa è una nota di onore per noi perché noi abbiamo accolto un'istanza dei cittadini assumendoci una responsabilità anche con rischio che forse la Corte dei Conti tra 6/7 anni ci richiede i soldi; quando si amministra ci si mette la faccia per non dire altro se si vuole fare l'amministratore, poi se si vuole fare il coniglio che ogni qualvolta ci si deve assumere una responsabilità ci si nasconde in sala Giunta questo è il comportamento che si deve tenere.

Ma ve ne assumerete la responsabilità di questo comportamento perché, come dicevamo prima, questi sono alla fine gli indici che dicono chi vuole amministrare o chi vuole venire qui a dire “io sono Consigliere Comunale” a fare che?

Oggi riparlamo del PR, allora era sbagliato prima perché era sovradimensionato, è giusto adesso perché è dimensionato a 31.000 persone, va bene se questa è la vostra volontà fatela, perseguitela.

Io sinceramente ho profondo piacere di questa cosa perché evidentemente uno spartiacque, un qualcosa che ci differenzia ci sta perché poi non ci si può lamentare del mancato sviluppo quando tu lo sviluppo non lo prevedi. Questa è la verità.

La zonizzazione sismica, caro Tommaso, è un adempimento tecnico, l'ha fatto il tecnico e viene calato là, io mi asterrò non lo voto ma solo perché non lo conosco, ma fidandomi del tecnico che immagino sia qualificato anche se di parte avrà fatto bene anche perché la zonizzazione sismica non prevede solo dove si può e dove non si può edificare, prevede anche delle modalità delle varie zone, vari adempimenti che si debbono assolvere, per cui questo è l'adempimento tecnico poi da questo cominciare a parlare del PR avremo tempo e modo di parlare di questo PR, come avremo tempo e modo di parlare di queste vessazioni che in altra maniera non si possono definire perché voi immaginate quel povero Cristo che ha pagato per 5 anni la tassazione edificabile, poi tra Natale e capodanno gli verrà detto “abbiamo scherzato, il tuo terreno ritorna agricolo”, provate voi ad immedesimarvi in una di queste situazioni e poi vedrete che cosa avete da pensare nei confronti di un'Amministrazione che vi ha trattato in questa maniera qua.

Questa è la verità, queste sono le cose di cui si deve discutere.

Poi caro Tommaso io ho delle forti perplessità sull'iniziativa che è stata posta in essere, per quello ti chiedevo l'epoca quella in cui si è fatto il bando, gli si è detto “chi vuole retrocedere”, io sinceramente ho delle grosse perplessità perché quello di fatto è un'osservazione fuori dai termini e fuori dalla procedura perché l'osservazione, tu mi insegni, si fa dopo che si fa l'adozione del piano perché l'adozione del piano è la proposta pubblica, le osservazioni sono le proposte del privato, poi si sposano e si adotta il piano.

Ma se tu le osservazioni le fai fare prima io ho qualche perplessità, intanto è sicuramente una presa in giro perché tu hai fatto quelle richieste, magari quelle povere persone che sono vessate sono venute e ti hanno detto “per favore riportami all'agricolo”, tu all'agricolo non gliel'hai riportato perché tu non ce l'hai lo strumento, tu lo strumento ce l'hai nel momento in cui riadotti.

Le dobbiamo dire ste cose, dobbiamo essere chiari che quella è stata un'operazione non so se definirla elettorale o opportunistica, ma certo è stata una presa in giro alle persone che... (Intervento f.m.) ma quando è stato fatto è stato fatto... (Intervento f.m.) però questo per quanto riguarda l'opportunità, per quanto riguarda la procedura ti ribadisco io ho delle perplessità! (Intervento f.m.) ho detto, sulla zonizzazione io mi astengo perché non la conosco, è un fatto tecnico.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Musa.

**MUSA:**

Grazie Presidente. Intanto io anche per aver fatto delle azioni insieme a dei cittadini, anzi i cittadini hanno proposto delle azioni come il ricorso al TAR alla sentenza del TAR che ha praticamente dettato, così come hanno detto i miei colleghi, di rifare tutto quanto e rifarsi all'adozione del 2007 abbiamo fatto opposizione, abbiamo perso e siamo stati condannati anche alle spese... (Intervento f.m.) l'opposizione al TAR a 26.000 euro, 26.000 euro hanno dovuto pagare i cittadini per aver fatto ricorso al TAR per il pronunciamento dell'annullamento.

Quindi io mi sono ripromesso che in ogni Delibera dove ci sta la parola "Piano Regolatore" voterò contro, perché i danni che avete prodotto ai cittadini in questi anni non avendo fatto opposizione al Consiglio di Stato per quanto riguarda quella sentenza del TAR, quindi impugnare quella sentenza del TAR dando modo ai cittadini che avevano fatto Tommà io ricordo che sono state approvate 834 osservazioni e anche se 150 persone hanno richiesto di ritornare ad agricolo ce ne stanno altre 700 che hanno aspettative di costruire, di edificare... (Intervento f.m.) scusa, chiudo il discorso economico.

Ridurre la possibilità alla gente di edificare io posso capire che la Giunta Fratino ha proposto il PR mettendo sulla carta ciò che la Giunta Fratino aveva in mente di fare secondo un progetto e un programma che io non conosco, quindi io ricordo a questo Consiglio Comunale che all'adozione del PR io votai contro insieme a tutti quanti voi che oggi sedete là e che fate la Maggioranza.

Io votai contro perché era un PR della Giunta Fratino, con tutto quello che comporta politicamente questo discorso.

Ma io ho votato tutte le osservazioni perché le osservazioni, ricordo a me stesso e anche a voi, sono espressa dichiarazione di volontà di costruire, non è che ti ci trovi dentro al PR, chiedi tu di esserci messo secondo i criteri di legge ovviamente.

La sete di costruire in questa città non sarà rappresentata, secondo il mio criterio, riportando a 31.000 abitanti a parte il fatto che mi sembra di ricordare che era 45.094 quindi gli adeguamenti di legge il PR li aveva perfettamente... (Intervento f.m.) io parlo del danno che si è prodotto non difendendo il PR adottato nel 2007, questo è il danno prodotto.

La sete di costruire in questa città non è vero che non ci sta, non è vero che non ci sta perché la gente ha avuto aspettative di mettere in qualche maniera soldi al portamonete e costruire in una città dove ci sta la disgrazia assoluta dal '94!

Ha aspettato per 20 anni il nuovo PR e voi con un'operazione che io definisco scellerata e non vado avanti, non avete dato seguito a quello che poteva essere uno strumento urbanistico che questa città probabilmente la salvava dal punto di vista economico, perché intorno all'edilizia non devo essere io a dire che cosa ci gira.

Ripeto, di 840 osservazioni 150 hanno detto di... io non so neanche se sono relative alle osservazioni le persone che hanno detto di tornare indietro, se sono relative tutti alle osservazioni o al piano adottato secondo il criterio di indicazione della Maggioranza di allora.

Quindi non è un dato il fatto che 150 persone, 150 entità hanno richiesto di tornare indietro, semmai è un dato al contrario cioè solo 150 persone hanno detto "riportatemi agricolo", la volontà di costruire, la volontà di vedere ancora salvato questo PR è venuta fuori questa sera, di fatto il piano adottato nel 2007 non esiste più!

Questo dobbiamo dire alla città noi, è una scelta politica che io rispetto perché comandate voi quindi voi vi assumete le responsabilità di ridimensionare, di togliere addirittura terreni inedificabili del '94!

Io non so che cosa dire, io non lo so come l'avete pensato, come programmate il futuro di questa città dicendo a tutti "basta, finito", forse qualche casa bisogna pure abbatterla se dobbiamo ritornare indietro e non dare uno sviluppo a questa città.

La formula ristrettiva secondo me è un danno incalcolabile a questa città. Io la microzonazione non la voto perché così come Tommaso, anzi più di Tommaso non sono un tecnico quindi non so che cosa dire, certamente avere uno strumento oggi che regola dal punto di vista edilizio la sicurezza dei cittadini o la sicurezza dei nostri figli o la sicurezza di tutti quanti noi è sicuramente uno strumento importante, tant'è vero che è un adeguamento di legge non è che lo decide l'Amministrazione se farla o no.

Ma certamente questo qui non possiamo non pensare che oltre che a ridurre aumenterà il costo di costruzione ovviamente, ma questo non è in discussione, io su questo non ho nulla da dire.

Io mi asterrò come Tommaso perché sinceramente non ne conosco tutti gli aspetti tecnici.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Castiglione.

**CASTIGLIONE:**

Io credo che ci sia poco da aggiungere dopo gli interventi dei Consiglieri che mi hanno preceduto.

Qualcosa la vorrei dire anche io. Giustamente è stata una scelta politica l'iter che avete avviato da quando vi siete insediati, però credo che oggi dopo quasi 5 anni quelli che sono più forse scontenti siete proprio voi stessi perché siamo partiti insieme con un piano adottato e adesso ci ritroveremo con un piano adottato, se riuscirete... (Intervento f.m.) l'approverete? Io ve lo auguro, credo che sarà molto difficile.

Quello che è stato detto è vero perché la volontà politica è stata quella di non rispettare quella che è stata la decisione del TAR, perché il TAR caro Tommaso – come è stato già detto – ha semplicemente sollevato il problema della microzonazione e della VAS, non ha parlato di dimensionamento, non ha parlato di altro... (Intervento f.m.) non ne ha parlato, la sentenza del TAR non è che la possiamo leggere a modo nostro, là si parla solo di microzonazione, quindi bastava semplicemente calare la microzonazione, come è stato già detto non mi voglio ripetere.

Voi avete iniziato un altro iter consci, consapevoli e certi forse di fare in breve tempo quello che la città aspetta ormai da anni, se oggi ci troviamo ancora con un piano da adottare la responsabilità è solamente politica perché in questi anni si sono succeduti 3 Assessori all'Urbanistica, quindi il risultato è questo qua, si è partiti con l'Assessore Gianluca Coletti, poi Luca Menna e oggi c'è il delegato Tommaso Coletti.

Le domande che sono state fatte per tornare indietro dai terreni edificabili furono fatte, se non ricordo male, dall'Assessore Luca Menna che stava riprendendo in considerazione proprio il piano adottato nostro, però poi purtroppo via e si è ricominciato daccapo.

Oggi vi dovete assumere solamente questa responsabilità perché, e mi voglio ricollegare oltre a tutte le motivazioni a quello che ha detto il Consigliere Cieri, ma come si fa a

programmare uno sviluppo, una crescita, un futuro per una città quando si vanno a togliere le aree produttive andate a leggere la motivazione, c'è scritto "siccome noi stiamo in un periodo di crisi io tolgo le aree produttive".

Qua io non lo so se chi ha scritto quella motivazione è lucido, se è una persona lucida oppure no, qua anziché fare le politiche per incentivare, per far crescere, per far fare investimenti in questa città io tolgo le aree produttive perché c'è crisi.

Io credo che il mio intervento possa finire qua, ho detto tutto.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Coletti.

**COLETTI:**

Siccome si confonde un po' l'iter, intanto dal '94 al 2012 tre Assessori in questo centro si... sono stati pagati 350.000 euro di progettazione mentre invece questo si fa con 80.000 euro tutto.

E' arrivata la conclusione che il prodotto finito dal '94 al 2012 è stato bocciato, è stato bocciato per delle ragioni però le incongruenze e le illegittimità erano tante, i progettisti attuali hanno ricondotto lo studio nell'ambito della norma, se la norma prevede che la crescita può essere di una certa percentuale, se le zone di completamento possono essere quelle che hanno già un'area edificata di una certa percentuale mica l'ho stabilito io, ma questo lo discuteremo nel momento... (Intervento f.m.) no, andatelo a vedere per quello vi sto dicendo, ma che avrete la proposta approfondiamo in maniera tale che in Commissione possiamo fare un dibattito del genere perché ci sono le norme da rispettare, tutto qua niente di particolare.

Per quanto riguarda la ripartenza Leo si riparte dall'adottato del 2007, le osservazioni approvate in Consiglio Comunale sono decadute con l'annullamento da parte del TAR, quelle non c'entrano più niente.

Adesso se c'è questa voglia di edificare vedremo ma che faremo la pubblicazione del piano vedremo le osservazioni che ci sono che richiederanno di edificarlo, lo vedremo anche in quella sede e cercheremo di dare una risposta a quelli che vogliono edificare... (Intervento f.m.) perché le 800 osservazioni che abbiamo esaminato... (Intervento f.m.) ma chi l'ha detto? C'è un indice di elasticità pure nel numero di abitanti... (Intervento f.m.) che significa? Non entriamo nel merito, la microzonazione sismica è un documento molto importante per questa città, l'avete detto tutti ed è così e la Regione Abruzzo non solo l'ha validato ma prima di validarlo ha voluto spiegazioni, documentazioni, relazioni e mappature per cui noi abbiamo tutto, diventa uno strumento di questa città che è molto importante. Per cui possiamo votare poi torneremo a discutere.

**PRESIDENTE:**

Mettiamo a votazione l'Emendamento, lo do per letto quello che ha spiegato.

Mettiamo a votazione l'Emendamento.

Chi è favorevole alzi la mano. 8. Chi è contrario? Chi si astiene? 6.

L'Emendamento è approvato.

Mettiamo a votazione la Delibera come emendata.

Chi è favorevole alzi la mano. 8. Chi è contrario? o. Chi si astiene? 6.  
La Delibera è approvata come emendata.  
Mettiamo a votazione l'immediata esecutività della Delibera.  
Chi è favorevole alzi la mano. 8. Chi è contrario? o. Chi si astiene? 6  
La Delibera è immediatamente esecutiva.

**COLETTI:**

Presidè prima di passare all'altro punto posso leggere l'O.d.G.?

**PRESIDENTE:**

Che vuol dire l'O.d.G.? Perché prima ho detto a Vincenzo Polidori che se è una Pregiudiziale... (Intervento f.m.) quello che durante la discussione abbiamo detto che ti davamo il consenso si... (Intervento f.m.) infatti l'ha inserito, Franco ha detto a Vincenzo "lo dici nel tuo intervento".

**COLETTI:**

Considerato che la Commissione Europea rappresentanza Italia ha chiesto alla Provincia di Chieti di indicare un Comune capofila nell'ambito della Convenzione Quadro 2013/2017, ritenuto che Ortona ha i requisiti per poter svolgere l'attività di coordinamento delle attività previste dalla citata convenzione, impegna il Sindaco e la Giunta a porre la candidatura della città di Ortona a Comune capofila per la Convenzione citata.

**PRESIDENTE:**

Questo è letto, non è firmato, non viene posto a votazione. Se viene firmato da tutti in coda lo mettiamo in votazione. Leo Castiglione, prego.

**CASTIGLIONE:**

Solamente per dire che di questi risultati questa città dovrebbe solo gioire perché i risultati non vengono a caso, questo è il risultato quando la politica programma ed è lungimirante perché se abbiamo delle strutture, e questa in particolare, capace di assolvere a questo compiuto è merito di una politica lungimirante che parte da tanti anni e che ci fa onore. Quindi questo vuole dire ringraziare chi ha creduto in questa politica, gli Assessori, i Dirigenti, i dipendenti, chi ci lavora perché alla fine la qualità la fanno le persone e le persone che lavorano in quella struttura meritano tutto il rispetto di questa Amministrazione e della città. E' un successo di tutti.

**PRESIDENTE:**

Ok, dopo lo mettiamo a votazione. Grazie.